

Cento professionisti danno i voti a ministri, viceministri e sottosegretari del governo Prodi

Ola da stadio per la tifosa Melandri

Tra Calciopoli e Cannavaro, promossa con la media del 7

DI EMILIO GIOVENTÙ

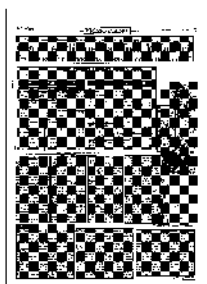
Sarà perché per essere bella è bella. Sarà perché è charmant tutta di Armani vestita. Sarà perché quando si parla di campioni del mondo, la ricordano tutti alzare la coppa al cielo assieme alle mani di capitano Cannavaro. Sarà per questo è altro che Giovanna Melandri, ministro allo sport e alle politiche giovanili, nel sondaggio promosso da *ItaliaOggi* è stata giudicata la migliore, tra ministri, viceministri e sottosegretari del governo in carica, da una giuria di 100 professionisti tra rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni, sindacati, del fisco, politici, avvocati ed economia. A donare popolarità a Giovanna Melandri c'è dunque il fatto che tra «calciopoli» e i mondiali di calcio in Germania le luci della ribalta mediatica sono state a lungo accese su di lei. In mezzo, poi, ci sono sicuramente i provvedimenti adottati dal suo dicastero a favore dei giovani e quelli che nelle intenzioni dovrebbero andare a incidere sul mondo della pelota. Su tutti la legge sui diritti tv collettivi che, però, ancora attende di muovere i suoi passi alla camera.

Melandri superstar a parte, promozione a pieni voti per Massimo D'Alema, vicepremier e ministro degli esteri (leggi articolo a pagina 5, ndr). Per il presidente diessino un 7,01 motivato soprattutto dal ruolo assunto dall'Italia nello scontro tra Israele e Libano. Bucciato, invece, Paolo Ferrero, ministro alla solidarietà sociale, ultimo con il 4,95. Nella pagella dei ministri, viceministri e principali sottosegretari, in otto prendono la sufficienza. Oltre ai già citati Melandri e D'Alema, promossi il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei mi-

nistri, Enrico Letta (6,71), il ministro allo sviluppo economico, Pierluigi Bersani (6,43), quello alle risorse agricole, Paolo De Castro (6,32), il responsabile del dicastero alle politiche Ue, Emma Bonino (6,31), il numero uno del Viminale, Giuliano Amato (6,21) e il ministro alla salute, Livia Turco (6,03). Non arrivano alla sufficienza per poco, invece, il vicepremier e ministro ai beni culturali, Francesco Rutelli (5,98), il viceministro all'economia, Roberto Pinza (5,96), il ministro alle comunicazioni, Paolo Gentiloni (5,93), il responsabile del ministero della difesa, Arturo Parisi (5,83) e il vice di Amato al Viminale, Marco Minniti (5,82). Sui responsabili del ministero dell'economia pesano i giudizi sulla Finanziaria (leggi articolo a pagina 4, ndr). Tommaso Padoa-Schioppa non va oltre il 5,15, superato di poco dal viceministro Vincenzo Visco (5,31). Vivacchiano intorno alla media del 5 anche il ministro della giustizia Clemente Mastella (5,74), quello alle infrastrutture, Antonio Di Pietro (5,66), il ministro del lavoro Cesare Damiano (5,61), quello dell'università Fabio Mussi (5,59) e il ministro all'ambiente, Alfonso Pecuraro Scanio (5,14).

Capitolo a parte, invece, merita Romano Prodi. Vuoi per la manovra economica, vuoi per alcuni contestati interventi del governo di centro-sinistra, dato in calo negli ultimi sondaggi, anche le pagelle stilate dai professionisti interpellati da *ItaliaOggi* confermano un indice di gradimento al ribasso. Il presidente del consiglio, infatti, si ferma in zona retrocessione, al quartultimo posto con la media del 5,11. (riproduzione riser-

vata)



La Giuria

Pietro Adonnino (ordinario diritto tributario università la Sapienza), Ernesto Aghina (tribunale penale di Napoli), Giovan Battista Aiuto (presidente Co.pagri, confederazione produttori agricoli), Claudio Albonetti (presidente Assoturismo-Confesercenti), Riccardo Alemanno (presidente dei tributaristi Int), Velio Alia (segretario Cisl Fps), Giovanni Anania (docente di economia dei mercati agroalimentari-Unical), Luca Arnaboldi (managing partner studio legale Carneletti), Franco Arosio (presidente Piaip), Giorgio Assumma (presidente Siae, società italiana autori ed editori), Piero Bernocchi (leader dei Cobas), Adriano Biella (presidente Ainnet, associazione italiana dei network turistici), Franca Biglio (presidente Anpci, associazione piccoli comuni italiani), Bernabò Bocca (presidente Confuturismo-Concommercio), Edoardo Bocalini (segretario tributaristi Int), Giuseppe Boscoscuro (presidente Astoi-Federturismo, associazione tour operator italiani), Antonino Borghi (presidente Ancrel-club dei revisori degli enti locali), Andrea Bottaro (presidente collegio nazionale periti agrari e periti agrari laureati), Michela Vittoria Brambilla (presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Concommercio), Sauro Brecciaroli (segretario Uil Fpl), Giampaolo Buonfiglio (presidente Agci Agrital), Paolo Buzzelli (presidente Ance), Giorgio Calabrese (nutrizionista e membro del board dell'Efsa), Giuseppe Cascini (pubblico ministero Roma), Roberto Castelli (senatore Lega Nord), Roberto Cefalo (responsabile Uil pa), Fausto Cereti (presidente Assaereo), Carlo Cielo (responsabile Fp Cgil), Michele Cimino (presidente Adico, associazione direttori marketing), Carlo Coco (giudice del lavoro a Bologna), Elio Conti Nibal (presidente Anasf), Guido Crosetto (deputato Forza Italia), Mauro D'Ascenzi (presidente aggiunto Federutility), Fabrizio De Filippis (docente di politica economica agraria Università Roma Tre), Fulvio De Gregorio (segretario generale Federagenti), Loreto del Cimmuto (direttore generale Legautonomie), Paolo Del Mese (deputato Udeur), Roberto De Lorenzis (presidente Ancl, associazione consulenti del lavoro), Maurizio De Tilla (presidente Cassa forense), Rino Di Meglio (coordinatore di Gilda), Massimo Di Menna (numero uno della Uil scuola), Domenico Di Paola (presidente Assoaeroporti), Oreste Dominioni (presidente dell'Unione camere penali), Francesco D'Ulizia (direttore centrale Unci, Unione nazionale cooperative italiane), Mauro Fabris (senatore Udeur), Matteo Fici (presidente Assoprovider), Aniello Formisano (senatore Italia dei Valori), Andrea Giannetti (presidente Assotrovel), Maurizio Giunco (presidente tv locali Frt), Lelio Grassucci (presidente Mediacoop), Michelina Grillo (presidente dell'Organismo unitario dell'avvocatura), Paride Gullini (presidente Anusca, associazione ufficiali di stato e civili dell'anagrafe), Vilma Iaria (presidente dell'Associazione dottori commercialisti, Adc), Renzo Iorio (presidente Aica-Federturismo, associazione italiana catene alberghiere), Costanzo Jannotti Pecci (presidente Assoturi-

simo), Stefano Landi (segretario generale Fiavet-Confturismo), Ignazio La Russa (deputato An), Felice Liay (presidente Audiradio), Paolo Livi (presidente Afin, associazione intermediari finanziari)...

Ennio Lucarelli (presidente Aitech-Assinform), Maurizio Lupi (deputato Forza Italia), Raffaele Lupi (ordinario diritto tributario università Tor Vergata), Mario Lupo (presidente Agi), Giuseppe Lupoi (coordinatore del Colap, associazione liberi professionisti), Vincenzo Manigrasso (presidente dell'Associazione italiana fisioterapisti), Stefano Mantegazza (segretario generale Uila-Uil), Arvedo Marinelli (presidente tributaristi Ancot), Bonfiglio Mariotti (presidente Assosoftware), Paolo Mattei (segretario generale Ugl agroalimentare), Pantaleo Mercurio (consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali), Valter Militi (presidente Associazione italiana giovani avvocati), Paolo Moretti (responsabile fiscale del Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti), Marco Nigi (segretario dello Snals-Confsal), Francesco Nucara (segretario Pri), Roberto Orlandi (presidente Collegio nazionale agrotecnici laureati), Luigi Pallotta (segretario generale Sunia), Enrico Panini (segretario della Cgil scuola), Luigi Pessina (presidente tributaristi Ancit), Giuseppe Politi (presidente Cia, Confederazione italiana agricoltura)...

Enrico Panini (segretario della Cgil scuola), Luigi Pessina (presidente tributaristi Ancit), Giuseppe Politi (presidente Cia, Confederazione italiana agricoltura), Edoardo Pollastri (presidente Assocamerestero), Giovanni Puoti (ordinario diritto tributario università la Sapienza), Giorgio Rembado (presidente dell'Anp), Rossano Rimelli (direttore generale Ancpl), Nello Rossi (segretario nazionale Anm), Marco Rossignoli (coordinatore Aeranti-Cerallo), Gianfranco Rotondi (segretario Dc), Giovanni Russo Spena (senatore Prc), Renato Schifani (senatore Forza Italia), Francesco Serima (numero uno della Cisl scuola), Pino Sgobio (deputato Pdc), Stefania Silveri (responsabile Cisl-Fp), Luciano Sita (presidente di Legacoop agroalimentare), Rossano Soldini (presidente Anci), Armando Spataro (procuratore aggiunto Milano), Gualtiero Tamburini (presidente Assoimmobiliare), Franco Tuccio (presidente Anutel, associazione nazionale uffici tributi enti locali), Lanfranco Turci (deputato Rosa nel Pugno), Federico Vecchioni (presidente di Confagricoltura), Giuseppe Vitale (segretario nazionale Cta, centro turistico Acli), Luca Volontè (deputato Udc).

LE PAGELLE DEL GOVERNO

Nome	Ministero	Media voti
1 Giovanna Melandri	Politiche giov/Sport	7,11
2 Massimo D'Alema	Vicepremier/Esteri	7,01
3 Enrico Letta	Sottos. Precomi	6,74
4 Pierluigi Bersani	Sviluppo economico	6,43
5 Paolo De Castro	Risorse agricole	6,32
6 Emma Bonino	Politiche Ue	6,31
7 Giuliano Amato	Interno	6,21
8 Livia Turco	Salute	6,03
9 Francesco Rutelli	Vicepremier/Beni culturali	5,98
10 Roberto Pinza	Vicemin. Economia	5,96
11 Paolo Gentiloni	Comunicazioni	5,93
12 Arturo Parisi	Difesa	5,83
13 Marco Minniti	vicemin. Interno	5,82
14 Clemente Mastella	Giustizia	5,74
15 Beppe Fioroni	Istruzione	5,73
16 Linda Lanzillotta	Affari regionali	5,72
17 Mario Lettieri	sottos. Economia	5,71
18 Riccardo Franco Levi	sottos. Precomi	5,69
19 Antonio Di Pietro	Infrastruttura	5,66

Nome	Ministero	Media voti
20 Luigi Nicolais	Riforme p.a.	5,65
21 Rosy Bindi	Famiglia	5,63
22 Cesare Damiano	Lavoro	5,61
23 Fabio Mussi	Università	5,59
24 Alfiero Grandi	sottos. Economia	5,58
25 Nicola Sartor	sottos. Economia	5,36
26 Sergio D'Antoni	Vicemin. Sviluppo econ.	5,35
27 Vannino Chiti	Rapp. parlamento	5,34
28 Barbara Pollastrini	Pari opportunità	5,33
29 Vincenzo Visco	Vicemin. Economia	5,31
30 Massimo Tononi	sottos. Economia	5,26
31 T. Padoa Schioppa	Economia	5,15
32 A. Pecoraro Scanio	Ambiente	5,14
33 Giulio Santagata	Attuazione programma	5,13
34 Romano Prodi	pres. Consiglio	5,11
35 Paolo Cento	sottos. Economia	5,02
36 Alessandro Bianchi	Trasporti	5,01
37 Paolo Ferrero	Solidarietà sociale	4,95

**Giovanna
Melandri**

